

Roma, 28 novembre 2023

Prot. n. 92

Ai Coordinatori Regionali SAS Giustizia

Oggetto: *tavolo tecnico per la definizione delle famiglie professionali presso l'amministrazione per la giustizia minorile e di comunità - i risultati della riunione di oggi*

Si è svolto oggi, in sede di tavolo tecnico, il programmato incontro in tema di definizione delle famiglie presso l'amministrazione per la giustizia minorile e di comunità.

Dopo i saluti, il Direttore Generale del personale Cacciapuoti, ha illustrato i contenuti della ultima proposta dell'amministrazione ed in particolare le novità introdotte, tra cui l'inserimento del centralista nella famiglia degli assistenti dei servizi generali e la previsione, nell'ambito della famiglia dei funzionari socio-educativi, di due distinti profili, il funzionario giuridico-pedagogico (da assegnare agli UEPE) ed il funzionario della professionalità pedagogica (da assegnare negli uffici minorili).

Nel nostro intervento abbiamo ribadito che

- a) le famiglie professionali sono *“ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze similari o da una base professionale e di conoscenze comune”*
- b) l'organico è distinto per aree e per famiglie e non per aree, famiglie e profili perché i profili non hanno una rilevanza giuridica ma una funzione meramente descrittiva delle competenze interne a ciascuna famiglia.
- c) il comma 2 dell'art. 13 CCNL 2019/2021 sancisce che all'interno dell'Area (ed a maggior ragione all'interno delle famiglie) si ha equivalenza e fungibilità delle mansioni ed esigibilità delle stesse in relazione alle esigenze dell'organizzazione del lavoro.

Sulla base di tali presupposti abbiamo criticato:

- a) l'impianto della proposta dell'amministrazione in quanto prevede, in aggiunta alle famiglie, anche la definizione dei profili all'interno delle famiglie.
- b) la stessa costruzione delle famiglie in quanto la stessa prevede accorpamenti *“innaturali”* delle previgenti figure professionali (l'operatore ed il conducente nella famiglia professionale degli assistenti dei servizi generali; l'assistente amministrativo ed il contabile nella famiglia professionale degli assistenti amministrativo-contabili; l'assistente tecnico e l'assistente informatico nella famiglia professionale degli assistenti tecnico- logistici; il direttore, il FOR, il funzionario contabile ed il funzionario linguistico nella famiglia professionale dei funzionari amministrativo-contabili; il funzionario della professionalità pedagogica, il funzionario della professionalità di servizio sociale, il funzionario della

- professionalità di mediazione culturale nella famiglia professionale dei funzionari socio-educativi; il funzionario informatico, il funzionario statistico ed il funzionario tecnico nella famiglia professionale dei funzionari tecnico-logistici).
- c) la disomogeneità delle famiglie professionali delineate da ciascun dipartimento e dagli Archivi Notarili anche e soprattutto con riferimento alle professionalità comuni a tutte le amministrazioni della Giustizia.
 - d) l'omesso riferimento alle famiglie dell'area delle elevate professionalità.

In conclusione, abbiamo rivendicato il riconoscimento e la valorizzazione delle specificità professionali esistenti in quanto indispensabili ad assicurare i servizi istituzionali.

Alla riunione, che ha avuto carattere interlocutorio, farà seguito un nuovo incontro che sarà convocato nelle prossime settimane.

Vi terremo aggiornati sugli sviluppi

Il Coordinatore Responsabile
Eugenio Marra

